

COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA ALTA VALTELLINA

REGOLAMENTO INTERNO UNGULATI PER L'ASSEGNAZIONE CAPI

(approvato nella seduta del 26 agosto 2020)

In relazione ai piani di prelievo previsti per la stagione 2020, si adottano le seguenti linee generali:

➤ Prima assegnazione

In sede di prima assegnazione i CERVI (d'ora in poi cervi indeterminati) verranno assegnati numericamente come segue:

settori – STORILE e VAL VIOLA

nr. **1 cervo indeterminato per ogni cacciatore.**

settori – SAN COLOMBANO e VALLE DELLO SPOL

nr. 2 capi alle squadre composte da 5 e 4 cacciatori;

nr. 1 capo alle squadre composte da 2 e 3 cacciatori.

Il pacchetto sarà completato da caprioli e i camosci che verranno assegnati distintamente per classe di età e sesso nel rispetto della rotazione pluriennale per i capi da trofeo, o di eventuali regolamenti per il punteggio predisposti dal settore ed approvati dal comitato.

Nei settori SAN COLOMBANO e VALLE DELLO SPOL in mancanza di un numero di caprioli o camosci sufficiente per un'assegnazione di un numero minimo di capi (ad esempio di 1 a testa compresi cervi) e a gruppi omogenei, su richiesta del settore, il comitato può prevedere di innalzare a "Max. 3" la quota di cervi per le squadre di 5 ed, in caso di necessità, anche di 4 cacciatori, e/o a "Max. 2" la quota di cervi per le squadre di 3 cacciatori.

➤ Assegnazioni aggiuntive

CERVI (assegnazione automatica)

Ferme restando le sottoesposte "indicazioni per settore", di norma, secondo le modalità e la tempistica indicata dal settore contestualmente alla prima assegnazione, nel rispetto dei successivi punti 1-2, i cervi potranno essere assegnati automaticamente al momento del controllo, nella misura di un capo per ogni cervo indeterminato prelevato, o anche nella misura di un capo ad esaurimento dell'intero pacchetto di cervi della squadra, **fatta eccezione:**

1. Per la **femmina allattante ed il vitello, (nei settori STORILE e VALLE DELLO SPOL), e per tutte le femmine (anche non allattanti e sottili) ed il vitello (nei settori SAN COLOMBANO e VAL VIOLA).** Gli abbattimenti di cui sopra, se realizzati fino al 26 settembre, non danno diritto alla rifusione della cartolina stessa e comportano **LA PERDITA DEL DIRITTO ALLA RIASSEGNAZIONE automatica DI QUALSIASI CARTOLINA AGGIUNTIVA ANCHE SUCCESSIVAMENTE AL 26 settembre**
2. Per il **cervo maschio adulto (escluso il settore Storile)** il cui abbattimento fino al 26 settembre non dà diritto alla rifusione della cartolina stessa.
3. **Fino al 26 settembre, su richiesta del settore, il comitato può prevedere una differente modalità di rifusione cartolina all'abbattimento del cervo maschio giovane.**

"Il cacciatore di montagna tutela l'ambiente e le popolazioni di fauna selvatica in armonia con le potenzialità del territorio e di chi lo abita."

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA ALTA VALTELLINA

Indicazioni per settore (nel rispetto di quanto previsto ai punti 1- 2 -3)

Per il settore SAN COLOMBANO

i cervi rimanenti saranno assegnati, nella misura massima di uno per squadra, solo al completamento del 75% **corretto** di tutto il pacchetto (compresi camosci e caprioli) precedentemente assegnato. Se entro trenta giorni dalla chiusura nessuna squadra avrà raggiunto i requisiti, la riassegnazione verrà fatta in numero di una cartolina per ogni squadra **CON LA PIU ALTA PERCENTUALE DI CAPI CORRETTI ABBATTUTI.**

Per il SETTORE VAL VIOLA

Il comitato ha la facoltà dopo il primo di dicembre ai fini del completamento del piano di assegnare una nuova cartolina per ogni capo di cervo abbattuto, fino ai numeri massimi consentiti alle squadre che avranno terminato il pacchetto cervi.

Per il Settore VALLE DELLO SPOL

Fino al 26 settembre i cervi saranno assegnati automaticamente al momento del controllo, nella misura di un capo per ogni cervo indeterminato prelevato solo per femmine adulte non lattanti e sottili e quindi ad esclusione di femmine allattanti, vitelli, maschi adulti e giovani (ove non previsto dal Consiglio di Settore come al precedente punto 3)

Dal 28 settembre i cervi saranno assegnati automaticamente al momento del controllo, nella misura di un capo, ad esaurimento dell'intero pacchetto di cervi della squadra. In caso di abbattimento di femmina allattante, in relazione anche al numero di cartoline disponibili, si valuterà anche la rifusione al completamento dell'intero pacchetto della squadra compresi caprioli e camosci.

Non sono previste assegnazioni in caso di abbattimento di femmine allattanti di capriolo e camoscio

Fermo restando quanto di cui sopra (punti 1-2), se nella stessa giornata di caccia vengono prelevati capi di cervo indeterminati in numero superiore a quello delle cartoline ancora disponibili, verrà data precedenza alle squadre che avranno effettuato abbattimenti corretti e, in prevalenza, nel seguente ordine: piccoli, femmine sottili, femmine adulte non allattanti, fusoni, maschi adulti e femmine allattanti ; nella rifusione sarà comunque fatto quanto possibile per garantire il possesso di almeno una cartolina ad ogni squadra, privilegiando le squadre che hanno esaurito le cartoline relative ai cervi indeterminati a disposizione e le squadre che non hanno ancora ricevuto o hanno ricevuto meno cartoline aggiuntive e non rifondendo più di una cartolina per squadra.

Sarà compito del consiglio di settore segnalare tempestivamente al comitato di gestione l'avvenuta assegnazione automatica dei cervi, che saranno abbattibili dalla giornata di caccia successiva.

Nell'ambito di una classe, per evitare sforamenti, il consiglio di settore può valutare l'opportunità di precluderne l'abbattimento ad un certo numero di squadre anche per un determinato periodo.

L'eventuale chiusura per sesso e classe d'età dei cervi assegnati numericamente verrà segnalata entro le ore 16 del giorno precedente a quello di caccia mediante l'esposizione all'albo sito presso la sede del Comitato di gestione e a quella del settore e sul sito www.caccialtavalteatina.it.

Vista l'opportunità di completare il piano di prelievo, dopo il 26 settembre, sentito il comitato, valutati lo stato e l'andamento degli abbattimenti e la disponibilità di cartoline, nel rispetto dei limiti di

"Il cacciatore di montagna tutela l'ambiente e le popolazioni di fauna selvatica in armonia con le potenzialità del territorio e di chi lo abita."

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA ALTA VALTELLINA

abbattimento di cui al punto seguente, è possibile, qualora ritenuto opportuno, riassegnare almeno un cervo indeterminato a tutte o anche solo ad alcune squadre che, causa i pregressi abbattimenti di maschi adulti (o ev. giovani) o femmine non allattanti, avessero esaurito i cervi precedentemente assegnati, privilegiando le squadre che non hanno ancora ricevuto o hanno ricevuto meno cartoline aggiuntive, dando precedenza alle squadre che avranno effettuato abbattimenti di cervo corretti e, in prevalenza, nel seguente ordine: fusoni, maschi adulti. In ultima istanza potrà fare fede la data di abbattimento.

Prescrizioni e limiti di abbattimento per squadra per i CERVI:

SETTORE- STORILE:

squadre composte **da 5 cacciatori** – max nr. 10 cervi di cui max due cervi maschi adulti e due giovani;

squadre composte **da 4 cacciatori** – max nr. 8 cervi di cui max due cervi maschi adulti e due giovani;

squadre composte **da 3 cacciatori** – max nr. 6 cervi di cui max 3 cervi maschi, fra i quali almeno un adulto e un giovane;

squadre composte **da 2 cacciatori** – max nr. 4 cervi di cui max 2 cervi maschi fra i quali almeno un giovane.

SETTORE – SAN COLOMBANO:

squadre composte **da 5 cacciatori** – max nr. **5** cervi di cui max un cervo maschio adulto ed uno giovane;

squadre composte **da 4 cacciatori** – max nr. **4** cervi di cui max un cervo maschio adulto ed uno giovane;

squadre composte **da 3 cacciatori** – max nr. **3** cervi di cui max un cervo maschio (escluso il piccolo);

squadre composte **da 2 cacciatori** – max nr. **2** cervi di cui max un maschio (escluso il piccolo).

SETTORE- VAL VIOLA:

squadre composte **da 5 cacciatori** – max nr. 7 cervi di cui max due maschi adulti ed uno giovane;

squadre composte **da 4 cacciatori** – max nr. 6 cervi di cui max due maschi adulti ed uno giovane;

squadre composte **da 3 cacciatori** – max nr. 4 cervi di cui max un maschio adulto ed uno giovane

squadre composte **da 2 cacciatori** – max nr. 3 cervi di cui max un maschio adulto ed uno giovane

SETTORE – VALLE DELLO SPOL:

squadre composte **da 5 cacciatori** – ulteriori nr. **3** cervi al pacchetto iniziale. Max un cervo maschio adulto ed uno giovane nel globale;

squadre composte **da 4 cacciatori** – ulteriore nr. 2 cervi al pacchetto iniziale. Max un cervo maschio adulto ed uno giovane globale;

squadre composte **da 3 cacciatori** – ulteriore nr. **2** cervi al pacchetto iniziale. Max un cervo maschio (escluso il piccolo) nel globale; (possibilità di avere Max un cervo maschio adulto ed uno giovane se previsto in assegnazione iniziale);

squadre composte **da 2 cacciatori** – ulteriore nr. 1 cervo al pacchetto iniziale. Max un maschio (escluso il piccolo) nel globale. (possibilità di avere Max un cervo maschio adulto ed uno giovane se previsto in assegnazione iniziale);

“Il cacciatore di montagna tutela l’ambiente e le popolazioni di fauna selvatica in armonia con le potenzialità del territorio e di chi lo abita.”

COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA ALTA VALTELLINA

Ove non già consentito, per motivate necessità, , previa accettazione del comitato, è facoltà del settore, indicandone precisamente le modalità in sede di prima assegnazione, o, stante la necessità di favorire il completamento del piano e valutato l'andamento dei prelievi, anche in seguito, derogare da quanto sopra e prevedere il limite di un maschio adulto e un fusone per le squadre da 2 e da 3 cacciatori, anche solo per alcune squadre.

Per motivate necessità, previa accettazione del comitato, è facoltà del settore, indicandone precisamente le modalità, superare i limiti di abbattimento previsti (generalmente o per i soli maschi)

Entro tre settimane dalla fine della caccia, per motivate necessità, quali ad esempio l'opportunità di favorire la realizzazione del piano, ed un'adeguata disponibilità di cartoline, previa accettazione del comitato, è facoltà del settore, riassegnare, anche prevedendo eventuali preclusioni, un cervo indeterminato a una squadra che ha abbattuto un capo di cui previsto al punto 1 del paragrafo inerente le assegnazioni aggiuntive di cervi solo in caso la squadra non avesse più disponibilità di cartoline compresi caprioli e camosci, valutando anche la classificazione dei prelievi effettuati dalla squadra stessa.

In caso di superamento dei limiti consentiti (generalmente o per i soli maschi) sarà compito del controllore avvisare il comitato che provvederà ad erogare una penalizzazione concreta nell'assegnazione capi della stagione corrente ove possibile, oppure anche in quella successiva.

E' facoltà del settore previa approvazione del comitato abbassare i massimali, anche per singole squadre, in seguito ad eventuali penalizzazioni in relazione inosservanza delle disposizioni del comitato.

➤ **Nuovi cacciatori:**

Ai nuovi cacciatori che entrano a fare parte di una squadra a stagione venatoria già iniziata non verrà modificato il pacchetto iniziale, ma verrà adeguato il limite della squadra al nuovo numero totale di componenti.

➤ **Rassegna di gestione:**

I cacciatori sono tenuti a presentare il trofeo igienicamente pulito e sbiancato completo della mandibola o, nel caso di femmine di capriolo o di cervo, la sola mandibola, di tutti i capi abbattuti nella stagione venatoria precedente.

Ogni anno il comitato di gestione definirà una commissione interna che valuterà la presentazione del trofeo e delle mandibole. Su loro segnalazione e proposta, in caso di inadempienza, il comitato applicherà un provvedimento insindacabile che si differenzierà in base all'inosservanza riscontrata.

Bormio, 26 agosto 2020

IL PRESIDENTE
Massimo Silvestri

“Il cacciatore di montagna tutela l'ambiente e le popolazioni di fauna selvatica in armonia con le potenzialità del territorio e di chi lo abita.”